



Delibera Commissariale n. 8 del 21 giugno 2020

Prot. 189 del 21/06/2020

OGGETTO: GESTIONE IN CONVENZIONE CON UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ABILITATA AL SERVIZIO A.I.B., DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA ED AVVISTAMENTO ANTINCENDIO BOSCHIVO E DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE NELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO "ISOLA DI VIVARA". APPROVAZIONE DELL' AVVISO PUBBLICO ED ALLEGATI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Il Commissario Straordinario

della

Riserva Naturale dello Stato "Isola di Vivara" - Procida Napoli

Premesso che:

- Lo scrivente dott. Gennaro Esposito, nominato Commissario Straordinario della Riserva Naturale Statale "Isola di Vivara" con Decreto del Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 078 del 07.04.2020, si è insediato nella funzione in data 30.04.2020;
- in esecuzione dell'art. 56 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 c.d. "Codice del Terzo settore" le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato; b) tali convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate; c) i soggetti con cui stipulare le relative convenzioni devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza

maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

- l'individuazione del soggetto con cui stipulare la convenzione deve avvenire nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate ai medesimi soggetti;
- la legge 21 novembre 2000, n. 353 e la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 e s.m.i., attribuiscono alle Regioni specifiche funzioni in materia di lotta attiva in materia di incendi boschivi
- la citata legge regionale n. 12/2017, all'art. 8 co. 1, stabilisce che le organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso;
- nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale; l'iscrizione al Registro costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste (L.R. 12/2017 art. 4 co. 4);
- con Deliberazione n. 75 del 09/03/2015 la Giunta regionale ha istituito l'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile in Regione Campania
- secondo la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 75/2015 le organizzazioni o associazioni di volontariato e i gruppi comunali, come ivi definite, partecipano alle attività di protezione civile attraverso specifici moduli operativi, previsti dal progetto di Colonna mobile nazionale delle regioni, tra cui il modulo "Antincendio boschivo e di interfaccia - per operazioni a terra di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia";
- che come previsto dal "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2019÷2021 "Le organizzazioni di volontariato impegnate sono quelle che, nell'Elenco territoriale della Campania di cui alla DGR 75/2015, hanno ottenuto il riconoscimento del Modulo "Antincendio Boschivo e di Interfaccia" ovvero hanno dimostrato:
 - a) che gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le normative vigenti e che sono in regola con tutti gli eventuali permessi, collaudi e certificazioni previste;
 - b) di possedere una squadra di min. 5 volontari, maggiorenni, qualificati e

formati, ove per formazione si intende anche l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;

- c) che per le attività A.I.B. ogni operatore è munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività specifica. I dispositivi sono idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti. Ovvero che tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati sono conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
 - d) che ogni operatore è stato sottoposto sorveglianza sanitaria specifica per la mansione svolta, fornendo copia della idonea certificazione sanitaria;
 - e) che ogni operatore inserito nel modulo operativo è coperto da polizza assicurativa infortuni e R.C. per la specifica attività svolta;
- Resta pertanto nella competenza delle organizzazioni di volontariato di appartenenza curare gli adempimenti di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e disciplina correlata in materia di sicurezza, di controllo sanitario, di requisiti psico-fisici e attitudinali per i volontari di protezione civile, di assicurazione per infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per responsabilità civile verso terzi. Relazione per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – A.I.B. per il 2020 predisposta dal precedente responsabile tecnico della Riserva;
 - Il Comitato di Gestione della RNS Isola di Vivara ha approvato le linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze;

Considerato che:

- la Regione Campania ha ribadito, in linea con quanto previsto dalla Legge n. 353/2000 e dal Piano AIB regionale, che le attività A.I.B. ed in particolare la lotta attiva al fuoco sono coordinate direttamente dagli uffici regionali competenti tramite le SOPI/SOUPP competenti per territorio e nel caso specifico quella di Napoli;
- la R.N.S “isola di Vivara” potrà concorrere, anche con lo stanziamento di fondi specifici alle attività di avvistamento e prevenzione mediante convenzione con un'Associazione di volontariato di Protezione Civile, da selezionare con avviso pubblico, alla quale rimborsare parzialmente le spese sostenute.
- Gli avvistatori dell'Associazione di Volontariato, dotati di radio VHF e dislocati nei punti ottimali per l'osservazione dell'Isola di Vivara, nonché con sopralluoghi sulla stessa Isola provvederanno ad allertare la SOPI/SOUPP di Napoli al verificarsi di un principio di incendio, descrivendo dettagliatamente la tipologia del focolaio anche

mediante video e foto da inviare immediatamente alla struttura regionale ed attendendo istruzioni da quest'ultima evitando di assumere iniziative autonome relative allo spegnimento;

- il supporto dell'Associazione di volontariato nello spegnimento dovrà essere richiesto eventualmente ed esclusivamente dalla SOUP di Napoli e tutte le attività e quindi anche l'impiego dei volontari, dovranno essere coordinate dal D.O.S. (Direttore Operazioni Spegnimento) non appena assumerà la direzione degli interventi. Il ruolo dell'Associazione di volontariato sarà fondamentale anche nell'allestimento della vasca fornita dalla Riserva nei pressi dell'Elisuperficie nonché nel supportare logisticamente il D.O.S. in tutte le sue attività.
- Le linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze della RNS Isola di Vivara prevedono misure preventive per il controllo delle situazioni di rischio e le istruzioni per la corretta fruizione, in sicurezza, della Riserva;
- La Legge n.353/2000 all'art. 8 comma 2 prevede che per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato e' predisposto un apposito piano dal Ministro dell'ambiente di intesa con le regioni interessate, su proposta degli enti gestori, sentito il Corpo forestale dello Stato. Detto piano costituisce un'apposita sezione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo Il comma 3 della citata Legge prevede che le attività di previsione e prevenzione sono attuate dagli enti gestori delle aree naturali protette di cui al comma 2 o, in assenza di questi, dalle province, dalle comunità montane e dai comuni, secondo le attribuzioni stabilite dalle regioni;
- Lo svolgimento delle attività di cui alla presente deliberazione è subordinata all'assenso ed alla disponibilità del territorio della Riserva da parte dei signori Diana, proprietari dell'Isola di Vivara;

Visti:

- Il Piano di Previsione e Prevenzione degli incendi boschivi della R.N.S."Isola di Vivara" 2017/2021.
- la Relazione di aggiornamento A.I.B. 2020 della R.N.S."Isola di Vivara" nella cui scheda tecnica economica alla voce sorveglianza AIB avvistamento incendi è appostata la somma di euro 5000,00;
- Le linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze della RNS Isola di Vivara
- Il bilancio previsionale 2020 approvato con deliberazione commissariale n.4 del

01.06.2020 prot. nr. 172 del 01/06/2020

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 4 comma 1 ss.mm.ii.

DELIBERA

1. di procedere all'utilizzo dello strumento convenzionale di cui all'art. 56 del D. Lgs n.117/17 "Codice del Terzo Settore", per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto;
2. di indire un avviso pubblico per una manifestazione d'interesse per l'individuazione di un' associazione di volontariato di protezione civile a cui affidare il servizio di sorveglianza e avvistamento degli incendi boschivi nonché il servizio di cui alle Linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze nella Riserva Naturale Statale "Isola di Vivara";
3. di approvare l'avviso pubblico All. A1) ed il modulo della domanda di partecipazione All.A2) allegati alla presente Deliberazione che ne costituiscono parte integrante;
4. di dare mandato al Responsabile Tecnico della RNS Isola di Vivara di predisporre tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di disporre che la presente deliberazione, con gli allegati A1) avviso pubblico, A2) modulo della domanda di partecipazione, vengano pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale della Riserva, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed in un apposito spazio in evidenza della home page, ai fini della massima trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni di legge;
6. di trasmettere la presente deliberazione con gli allegati, anche al fine della pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori per una conoscenza più ampia possibile, alla Regione Campania, D.G. 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Staff 92 - Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza, alla Regione Campania UOD Parchi e Riserve Naturali, al Comune di Procida;
7. di trasmettere la presente deliberazione con allegati al Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, nonché al Collegio dei revisori dei Conti della Riserva;
8. l'immediata esecutività della presente deliberazione;

ALLEGATI:

- Avviso pubblico
- Modulo di partecipazione

L'Atto viene letto e firmato da:

Il Commissario Straordinario
Dott. Gennaro Esposito

A handwritten signature in black ink on a light yellow background, reading "Gennaro Esposito".

CERTIFICO

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio della Riserva in data 22/06/2020
e vi rimarrà per gg. 15.

Napoli, 21/06/2020

Il Commissario Straordinario
Dott. Gennaro Esposito

A handwritten signature in black ink on a light yellow background, reading "Gennaro Esposito".



ALL. 1)

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO AD UN’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ABILITATA AL SERVIZIO A.I.B., DELLE ATTIVITA’ DI SORVEGLIANZA ED AVVISTAMENTO ANTINCENDIO BOSCHIVO E DELLE ATTIVITA’ DI CUI ALLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE NELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO “ISOLA DI VIVARA”.

**Il Commissario Straordinario
della Riserva Naturale dello Stato “Isola di Vivara” - Procida (Napoli)
in esecuzione della propria deliberazione commissariale n. 8 del 21.06.2020**

AVVISA

che è aperta una manifestazione d’interesse per la selezione, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione ed efficienza nella scelta dell’affidatario delle attività richieste, di 1 (una) organizzazione di volontariato di protezione civile abilitata al servizio A.I.B. (Antincendio Boschivo) per il biennio 2020/2021, ai sensi dell’art.55 del D.Lgs 117/17, a supporto dell’Ente di Gestione della Riserva Naturale dello Stato “Isola di Vivara” Comune di Procida (NA) nelle attività di avvistamento e prevenzione degli incendi boschivi e nella tutela della incolumità e sicurezza dei fruitori della Riserva. La presente manifestazione non vincola in alcun modo l’Amministrazione della Riserva rispetto alla stipula della convenzione, né agli obblighi economici ivi previsti.

Gli ambiti tipologici oggetto del presente avviso sono i seguenti:

Tipologia A) Attività antincendio boschivo (A.I.B.)

La Regione Campania ha ribadito, in linea con quanto previsto dalla Legge n. 353/2000 e dal Piano AIB regionale, che le attività A.I.B. ed in particolare la lotta attiva al fuoco sono coordinate direttamente dagli uffici regionali tramite le SOPI/SOUPP competenti per territorio e nel caso specifico quella di Napoli; pertanto il presente avviso pubblico riguarda esclusivamente le attività di sorveglianza, avvistamento e prevenzione degli incendi boschivi, escluso ogni attività di spegnimento che è rimessa al coordinamento ed alle decisioni della struttura regionale competente.

• **L’attività di sorveglianza A.I.B. dovrà svolgersi con le seguenti modalità:**

1. Il servizio di avvistamento, prevenzione e vigilanza A.I.B. dovrà essere effettuato con modalità dinamica almeno per tre giorni a settimana nei mesi di aprile, maggio, ottobre e

novembre con un servizio di almeno tre ore al giorno. **Nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi che va dal 1° giugno al 30 settembre il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00.** L'attività di sorveglianza dovrà essere effettuata da almeno due operatori A.I.B. dell'Associazione dislocati nei punti ottimali per l'osservazione dell'Isola di Vivara, nonché all'interno della Riserva con pattugliamenti dell'intera rete sentieristica e costantemente in contatto radio con la propria base. La vigilanza dovrà essere finalizzata a controllare che all'interno della riserva non si siano introdotte persone non autorizzate o vi siano materiali che possano provocare l'innescò di un principio di incendio. Dovranno essere effettuati sopralluoghi per verificare lo stato dei sentieri in funzione antincendio; ogni attività sulla vegetazione o sull'habitat dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Riserva. Gli operatori dell'Associazione di Volontariato, dotati di radio VHF provvederanno ad allertare la SOPI/SOUPP di Napoli al verificarsi di un principio di incendio, descrivendo dettagliatamente la tipologia del focolaio anche mediante video e foto da inviare immediatamente alla struttura regionale ed attendendo istruzioni da quest'ultima **evitando di assumere iniziative autonome relative allo spegnimento;** il supporto dell'Associazione di volontariato nello spegnimento dovrà essere richiesto eventualmente ed esclusivamente dalla SOUP di Napoli e tutte le attività e quindi anche l'impiego dei volontari, dovranno essere coordinate dal D.O.S. (Direttore Operazioni Spegnimento) non appena assumerà la direzione degli interventi. Il ruolo dell'Associazione di volontariato sarà fondamentale anche nell'allestimento della vasca fornita dalla Riserva nei pressi dell'Elisuperficie del Comune di Procida nonché nel supportare logisticamente il D.O.S. in tutte le sue attività. L'associazione dovrà provvedere alla manutenzione ed all'utilizzo, secondo la normativa vigente, dei presidi antincendio forniti dalla Riserva che saranno concessi in comodato d'uso e segnatamente:

- N. 6 estintori dislocati lungo i sentieri principali dell'Isola;
- cartellonistica informativa e segnaletica di emergenza;
- N°2 kit D. Lgs. 81/08 trasportabili;
- N°3 flabelli;
- N°2 pale;
- Coperte antincendio;
- vasca per raccolta acqua dolce ad uso elicottero;
- Telo per trasporto infortuni.

Le attività saranno sottoposte al controllo dei Carabinieri Forestale. L'Associazione dovrà trasmettere l'elenco dei soci componenti le pattuglie di turnazione alla Regione Campania D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile, ai Carabinieri Forestale, al Comune di Procida – Settore Protezione Civile ed alla Riserva Isola di Vivara.

I volontari impegnati nelle attività di A.I.B. dovranno essere equipaggiati, a tutela della propria incolumità, con dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa vigente. L'Associazione dovrà predisporre PREVENTIVAMENTE e tenere regolarmente aggiornato il registro delle uscite contenente i nomi dei volontari impegnati giornalmente, l'annotazione delle attività svolte dei mezzi e delle attrezzature utilizzati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione. L'associazione effettuerà, con il coordinamento della Riserva ed in collaborazione con le Istituzioni preposte, attività di

sensibilizzazione ed informazione dei cittadini, dei turisti e dei visitatori della Riserva sulla problematica degli incendi boschivi.

<p>Tipologia B) Attività di cui alle Linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze nella Riserva Naturale Statale “Isola di Vivara”</p>

Il Comitato di Gestione della Riserva Naturale dello Stato “Isola di Vivara” ha approvato, nella seduta del 28.07.2016, le linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze in uno con il protocollo di intesa per la gestione delle visite guidate. Ciò allo scopo di assicurare il controllo delle situazioni di rischio ed emergenza e le istruzioni per la corretta fruizione, in sicurezza, della Riserva.

Si allegano al presente avviso le “Linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze”, modificate parzialmente dalla delibera commissariale n. 7 del 20.06.2020, laddove sono specificati i compiti degli addetti dell’Associazione di volontariato di protezione civile.

A ciò si aggiungono le seguenti incombenze:

- interventi di piccola manutenzione e ripristino della ordinaria agibilità dei sentieri e della cartellonistica della Riserva, d’iniziativa o su specifica richiesta del Comitato di gestione, come ad esempio spostamento di pietre e rami caduti, da lasciare nella Riserva, sistemazione di eventuali paletti, etc, laddove non siano necessari interventi di ditte/operai specializzati, né opere ed attività complesse. Sono vietate tutte quelle attività che comportano interventi selvicolturali o tagli e rimozione di vegetazione o parti di essa, in quanto vanno autorizzati preventivamente dal Comitato di Gestione ed effettuati da personale esperto.
- reperibilità al fine di garantire, concordandolo preventivamente, l’accesso e la sicurezza nella Riserva di personale di ditte e loro tecnici incaricati per l’esecuzione di attività sull’isola, nonché per l’accesso di studiosi e per altre esigenze, previa autorizzazione del Comitato di gestione;
- supporto al Comitato di Gestione per attività operative sul territorio della Riserva;
- attività di promozione, tra i visitatori, della cultura di protezione civile e delle corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell’ambiente

SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico e beneficiare del contributo finanziario della Riserva le Organizzazioni di volontariato di protezione civile ed i loro Coordinamenti che, alla data di emanazione del presente avviso, posseggono i seguenti requisiti:

1. sono iscritti nell’Elenco territoriale della Campania di cui alla DGR 75/2015
2. nell’ambito del predetto elenco sono in possesso di almeno n. 1 *Modulo Antincendio Boschivo e di Interfaccia, per operazioni a terra di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia* attivo nel 2020
3. gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le

normative vigenti e sono in regola con tutti gli eventuali permessi, collaudi e certificazioni previste;

4. possesso di una squadra di min. 5 volontari, maggiorenni, qualificati e formati, ove per formazione si intende anche l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
5. per le attività A.I.B. ogni operatore deve essere munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività specifica. I dispositivi sono idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti, ovvero che tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati sono conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
6. ogni operatore debba essere stato sottoposto sorveglianza sanitaria specifica per la mansione svolta, fornendo copia della idonea certificazione sanitaria;
7. ogni operatore inserito nel modulo operativo debba essere coperto da polizza assicurativa infortuni e R.C. per la specifica attività svolta;
8. adeguata attitudine da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del D Lgs.117/2017).
9. essere in possesso delle autorizzazioni/licenze/permessi necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso , rilasciati dagli organi competenti

Resta pertanto nella competenza delle organizzazioni di volontariato di appartenenza curare gli adempimenti di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e disciplina correlata in materia di sicurezza, di controllo sanitario, di requisiti psico-fisici e attitudinali per i volontari di protezione civile, di assicurazione per infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per responsabilità civile verso terzi.

Tutti i volontari impiegati devono essere in possesso dell'idoneità fisica a svolgere le attività e delle visite mediche in ossequio a norme e disposizioni vigenti in materia. Inoltre, per le attività di cui al presente avviso devono essere in possesso di eventuali attestati /abilitazioni di formazione e specifica esperienza.

In caso di associazioni/gruppi che aderiscono ad un Coordinamento, l'istanza di ammissione a contributo deve essere presentata dal solo Coordinamento. Le istanze presentate dalle singole Organizzazioni che fanno parte di un Coordinamento saranno escluse.

RIMBORSO SPESE

Le proposte progettuali, coerenti con le tipologie di spese ammissibili di cui al successivo punto, non potranno superare **l'importo massimo di € 7000,00 (settemila/00 euro) all'anno**. Per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi effettuati dal personale volontario su disposizione della Regione Campania nessun compenso sarà dovuto dalla Riserva. Nel caso in cui l'Associazione abbia sottoscritto o sottoscriverà convenzioni con altri Enti o Istituzioni,

pubblici e privati, l'Associazione dovrà dichiarare che le attività da svolgere per conto della riserva non subiranno limitazioni nell'espletamento delle altre prestazioni e le spese coperte dalla convenzione con altri enti non potranno essere rimborsate dalla Riserva naturale statale "Isola di Vivara"

In esecuzione dell'art. 56 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 c.d. ("Codice del Terzo settore") le convenzioni con le associazioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

l'art. 32 comma 5 lettera c) del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "*Codice della protezione civile*" prevede la concessione di contributi per il potenziamento della capacità operativa, il miglioramento della preparazione tecnica dei volontari e lo sviluppo della resilienza delle comunità;

l'art. 37 comma 1 del citato "*Codice della protezione civile*" definisce cosa debba intendersi per il potenziamento della capacità operativa, per il miglioramento della preparazione tecnica e per lo sviluppo della resilienza delle comunità:

- a) per potenziamento della capacità operativa, si intende l'integrazione delle attrezzature, dei mezzi e delle dotazioni strumentali volta al raggiungimento di un livello di dotazione di apparati strumentali più elevato rispetto a quello di cui si dispone, sia mediante interventi sulle dotazioni già acquisite, sia mediante acquisizione di nuovi mezzi e attrezzature;
- b) per miglioramento della preparazione tecnica, si intende lo svolgimento delle pratiche di addestramento e di ogni altra attività, ivi inclusa quella di formazione, atta a conseguire un miglioramento qualitativo ed una maggiore efficacia dell'attività espletata;
- c) per sviluppo della resilienza delle comunità, si intende ogni attività volta alla diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile allo scopo di favorire l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini, utili a ridurre i rischi derivanti dagli eventi di cui all'articolo 7, e ad attenuarne le conseguenze, nel quadro delle campagne di informazione promosse dalle componenti del Servizio nazionale.

Il corrispettivo delle attività svolte dall'Associazione sarà costituito unicamente da rimborsi spese, compiutamente rendicontate e documentate, non rimborsate già da altri enti e consistenti in:

- a. spese vive sostenute dall'Associazione per lo svolgimento del servizio di trasporto (carburante, assicurazioni, tasse di circolazione ecc.);
- b. spese di assicurazione per infortuni, malattia e responsabilità civile dei volontari dedicati ai servizi;
- c. spese per l'acquisto/noleggio di tutti i beni e/o servizi necessari per la buona riuscita del servizio, purché previamente concordati con la Riserva.
- d. spese per riparazione di mezzi, moduli, accessori e attrezzature
- e. spese per le visite mediche volte a definire la idoneità fisica del personale dell'Associazione adibito al Servizio AIB
- f. spese generali e di funzionamento al precipuo fine di garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di collaborazione e degli standard organizzativi e strutturali.

L'Associazione affidataria della gestione del servizio solleva l'Ente Riserva Naturale Statale di Vivara dagli obblighi assicurativi degli operatori volontari sia inerente alla Responsabilità civile

verso terzi che per eventuali infortuni che abbiano a verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento del servizio.

L'Ente di gestione della riserva erogherà un contributo economico, per lo svolgimento dell'attività di cui al presente avviso pari ad **€ 7000,00 (settemila/00 euro) all'anno** di cui il 50% fisso e il 50% secondo criteri di premialità, come di seguito definito:

1. il 50% dell'importo entro 15 giorni dalla ricezione, presso gli Uffici dell'Ente, di tutta la documentazione e rendicontazione finale delle spese previste, ivi compreso una relazione tecnica sulle attività svolte;
2. il 50% dell'importo, a titolo di premio di risultato, a seguito di verifica, e quindi erogato in misura dei seguenti parametri:
 - 100% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi sull'Isola di Vivara sarà stata pari a zero;
 - 50% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi sull'Isola di Vivara non avrà superato lo 0,4% del territorio;
 - 20% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi sull'Isola di Vivara non avrà superato lo 0,8% del territorio;
 - 0% se nell'arco di tempo della durata della convenzione la superficie interessata dagli incendi sull'Isola di Vivara avrà superato lo 0,8% del territorio.

Per le eventuali spese eccedenti i limiti del contributo previsto, l'Associazione dovrà fare fronte con propri o altri fondi ed in nessun caso dette spese potranno gravare sul contributo.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'affidamento della gestione del servizio, oggetto della presente manifestazione di interesse, viene stabilita in anni due (2) dalla sottoscrizione della relativa convenzione.

L'inizio dell'attività e dei servizi da affidare è prevista dal giorno successivo dalla stipula della convenzione.

L'Ente si riserva nelle more della stipula della convenzione, ad avvenuto affidamento, e prima della stipula della convenzione, a richiedere l'ausilio con l'utilizzo immediato dell'associazione affidataria, al verificarsi di eventi che comportano un notevole assembramento di persone (manifestazioni, visite istituzionali, convegni).

La Convenzione è soggetta a revoca per uno dei seguenti motivi:

- a) revoca dell'incarico per inosservanza di quanto disposto nella presente convenzione;
- b) perdita dei requisiti;
- c) espressa rinuncia dell'associazione con almeno 30 giorni di preavviso.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le istanze progettuali, compilate su apposito modulo allegato al presente avviso, firmate digitalmente o con firma autografa, dovranno avere allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante,

- 'copia dell'atto costitutivo e dello Statuto associativo
- curriculum di attività negli ultimi tre anni dell'Associazione richiedente e, in caso di coordinamento tra associazioni, di tutti i soggetti partners,
- Riferimento di iscrizione nell'elenco regionale delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile;
- L'elenco delle attrezzature possedute per interventi di protezione civile, con il numero dei volontari in disponibilità per lo svolgimento dei servizi;

Le istanze di partecipazione ed relativi allegati dovranno pervenire alla Riserva naturale Statale Isola di Vivara esclusivamente alla seguente p.e.c.: isoladivivara@pec.it **entro e non oltre il termine delle ore 00.00 del giorno 09.07.2020 pena l'inammissibilità dell'istanza. Nell'oggetto della pec si dovrà riportare la seguente dicitura: "Procedura per la selezione di un'Associazione di volontariato per attività AIB e gestione del rischio nella riserva naturale dello Stato Isola di Vivara"**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'istanza, fa fede la data e l'ora dell'invio della p.e.c..

L'invio della domanda entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio dell'Associazione, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, a meno di un eventuale accertato problema legato al funzionamento della p.e.c.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse incomplete rispetto a quanto richiesto dalla modulistica allegata oppure non firmate.

ACCERTAMENTI

L'Ente di gestione della Riserva, direttamente o indirettamente attraverso gli organi istituzionali deputati, si riserva di effettuare ogni accertamento su quanto dichiarato nella domanda di partecipazione

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Ente Riserva Naturale Statale di Vivara

indirizzo: via Milano, 100 – 80124 Napoli

telefono: 081.283388

PEC: isoladivivara@pec.it

Sito istituzionale: www.vivarariservanaturalestatale.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per il presente avviso, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., si individua quale Responsabile del procedimento l'Arch. Simonetta Volpe , in qualità di Responsabile tecnico della riserva

Mail.: responsabile.vivara@gmail.com

Tel.:347.9148444

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI

Procederà alla valutazione apposita commissione costituita con atto successivo

La Riserva individuerà l' Associazione mediante valutazione comparativa delle richieste presentate, assegnando al massimo un punteggio complessivo di 60 punti, tenendo conto dei seguenti criteri e punteggi:

- curriculum dell'associazione negli ambiti di cui al presente avviso e di protezione civile (max 20 punti);
- dotazione (numero e tipologia) di mezzi e attrezzature specifiche per l'attività di cui al presente avviso e di protezione civile (max 15 punti);
- numero di volontari adeguatamente formati disponibili alle attività di cui al presente avviso e di protezione civile (max 20 punti);
- possesso di defibrillatore e disponibilità di personale abilitato all'uso (max 5 punti)

Al termine della valutazione, sarà stilata la graduatoria delle candidature idonee.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziate.

In caso di assenza di manifestazioni di interesse, l'Ente di gestione della Riserva potrà procedere all'individuazione diretta di un'Associazione idonea con cui definire le attività in oggetto.

L'esito della selezione sarà pubblicata sul sito web <http://www.vivarariservanaturalestatale.it/>

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Sono escluse dalla selezione le domande pervenute dopo il termine perentorio indicato nel presente avviso e quelle incomplete nei dati di individuazione dell'Associazione .

TUTELA DELLA PRIVACY

La Riserva provvederà al trattamento dei dati personali trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui al presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

ALLEGATI:

-SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

-LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE

Il Responsabile Tecnico
arch. Simonetta Volpe



L'avviso con tutta la documentazione è scaricabile da seguente link:

www.vivarariservanaturalestatale.it

All'Ente di Gestione della Riserva Naturale dello Stato "Isola di Vivara"

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO AD UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ABILITATA AL SERVIZIO A.I.B., DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA ED AVVISTAMENTO ANTINCENDIO BOSCHIVO E DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE NELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO "ISOLA DI VIVARA", INDETTO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n.8 del 21.06.2020

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di rappresentante legale dell'Associazione_ con sede in _____

Via _____ con codice fiscale _____ con partita IVA n.

_____ con la presente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

Di voler partecipare alla manifestazione di interesse indicata in oggetto, accettando tutte le condizioni e le modalità operative di svolgimento delle attività di cui all'Avviso pubblico approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.8 del 21.06.2020

All'uopo dichiara che:

(barrare la voce interessata)

1. **l'Associazione** È iscritta nell'Elenco territoriale delle Associazioni di Protezione Civile della Campania di cui alla Delibera Giunta Regionale della Campania n. 75/2015
2. **l'Associazione** nell'ambito del predetto elenco è in possesso di almeno n. 1 *Modulo Antincendio Boschivo e di Interfaccia, per operazioni a terra di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia* attivo nel 2020
3. che i propri automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondono a tutte le normative vigenti e sono in regola con tutti i permessi, collaudi e certificazioni previste;
4. **l'Associazione** è in possesso di una squadra di min. 5 volontari, maggiorenni, qualificati e formati, ove per formazione si intende anche l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
5. ogni operatore è munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività specifica. I dispositivi e tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati sono conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
6. ogni operatore è stato sottoposto alla sorveglianza sanitaria specifica per la mansione svolta, di cui si fornisce copia della idonea certificazione sanitaria;

7. ogni operatore inserito nel modulo operativo è coperto da polizza assicurativa infortuni e R.C. per la specifica attività svolta;
8. **l'Associazione** ha adeguata attitudine da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del D Lgs.117/2017).
9. **l'Associazione** è in possesso delle autorizzazioni/licenze/permessi necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso , rilasciati dagli organi competenti
10. **l'Associazione** non ha riportato, nel corso di precedenti convenzioni con altri soggetti sanzioni che hanno comportato la risoluzione delle stesse.
11. Note integrative eventuali _____

Il sottoscritto dichiara altresì che:

- La dotazione (numero e tipologia) di mezzi e attrezzature specifiche per l'attività di cui al presente avviso e di protezione civile è la seguente:

- che numero di volontari adeguatamente formati disponibili alle attività di cui al presente avviso e di protezione civile è il seguente: _____
- che l'indirizzo e-mail e/o pec al quale inviare le comunicazioni è il seguente:

- che il recapito telefonico del referente dell'Associazione è il seguente:

- l'Associazione è/non è in possesso di defibrillatore e di personale abilitato all'uso

Allega alla presente:

- -copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante non autenticata;
- -copia dell'atto costitutivo e/o statuto associativo;
- -curriculum di attività negli ultimi tre anni dell'Associazione richiedente e, in caso di coordinamento tra associazioni, di tutti i soggetti partners
- -riferimento di iscrizione nell'elenco regionale delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile;

_____ li _____

FIRMA



Via Milano, 100
80124 Napoli
Tel. 081 283388 telefax 0816338568

Pec **isoladivivara@pec.it**
E-mail isoladivivara@libero.it
<http://www.vivarariservanaturalestatale.it/>
C.F. 92069130649

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza.

Sommario

1. Premessa	pag.	2
1.1. Obiettivi del Piano di gestione dei rischi e delle emergenze	“	2
1.2. Planimetrie della Riserva	“	3
2. Classificazione delle emergenze e dei rischi	“	3
3. Visita guidate o per motivi di studio alla Riserva	“	3
3.1. Addetti alla gestione delle situazioni di rischio ed emergenza nelle visite guidate alla Riserva	“	3
3.2. Modalità per rilascio delle autorizzazione alle visite guidate	“	4
4. Comportamenti da adottare	“	4
4.1. Compiti degli addetti alla gestione delle situazioni di rischio ed emergenza nelle visite guidate o per motivi di studio alla Riserva	“	4
4.2. Problematiche riguardanti l'accesso alla Riserva	“	5
5. Gestione delle emergenze	“	6
6. Sistemi di protezione attivi: Estintori	“	6
7. Punti di raccolta ed affollamento	“	7
8. Attrezzatura per il pronto soccorso	“	8
9. Aggiornamenti e revisione del documento	“	9
10. Disponibilità del documento	“	9
11. Allegati:	“	10
Cartello Informativo n. 1	“	11
Cartello Informativo n. 2	“	12
Cartello Informativo n. 3	“	13
Cartello Informativo n. 4 .	“	14
Cartello Informativo n. 5	“	15
Cartello Informativo n. 6	“	16
Posizione dell'Estintore	“	17
Punto di raccolta	“	17
Cassetta di pronto soccorso	“	17

1. Premessa

Le linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze riguardano misure preventive per il controllo delle situazioni di rischio ed emergenza, e le istruzioni per la corretta fruizione, in sicurezza, della Riserva naturale statale "Isola di Vivara" di Procida di Napoli.

1.1. Obiettivi del Piano

Dette linee guida si prefiggono i seguenti obiettivi:

- formare e informare gli addetti alla gestione del rischio e delle emergenze al fine di far programmare e attuare strategie debellative di emergenze o rischi, e ricondurre la Riserva alla normalità;
- far fornire accoglienza affabile ai fruitori;
- stimolare i fruitori della Riserva ad adottare contegni prudentiali e riguardosi dell'ambiente, della flora e della fauna, anche per non incorrere in situazioni di rischio;
- indurre i fruitori ad attenersi, scrupolosamente, alle direttive impartite sia dai responsabili della sicurezza, sia dalle guide, in caso di emergenze o segnalato pericolo;
- stimolare e obbligare i fruitori all'uso dei dispositivi di sicurezza individuali o collettivi nel caso di emergenze;
- prestare immediato e risolutivo soccorso ai fruitori infortunati o ammalorati;
- consentire ai visitatori di evacuare la Riserva ed essere soccorsi nel più breve tempo possibile e in condizioni di sicurezza;
- ridurre i pericoli per i fruitori ed evitare eventuali, altri infortuni;
- circoscrivere e contenere l'evento dannoso limitando la propagazione delle cause, degli effetti, e delle condizioni di emergenza sia all'interno della Riserva, sia all'esterno;
- collaborare i soccorritori esterni.

Definizioni generali

Per **rischio** s'intende la potenzialità che un'azione o un'attività scelta crei evento indesiderabile.

Per **emergenza** s'intende una situazione di pericolo che si crea a seguito di un incidente o un evento imprevisto.

1.1. Planimetrie

Formano parte integrante delle linee guida per la gestione del rischio e delle emergenze le planimetrie della Riserva, esposte nella cartellonistica ubicata sia all'accesso della Riserva stessa, sia ai margini dei sentieri, e, più di tutto per:

- le norme comportamentali in essa prescritte;
- gli obblighi e divieti;
- i punti di raccolta;
- i percorsi sicuri.

Le planimetrie informative sono riportate in allegato alla presente relazione.

2. Classificazione delle emergenze e dei rischi

Le situazioni di emergenza sono di seguito riportate:

- incendi;
- infortuni;
- terremoti e/o maremoti;
- temporali e alluvioni

I rischi sono così indicati:

- crollo parziale o totale dei manufatti ubicati nella Riserva;
- caduta di alberi o di ramaglia;
- frane e/o smottamento;
- ruzzoloni sui sentieri;
- ruzzoloni nei precipizi;
- cadute in mare.

3. Visita della Riserva

3.1. Addetti alla gestione delle situazioni di rischio e delle emergenze nelle visite guidate o per motivi di studio alla Riserva

Sulla base della suddetta classificazione dei rischi e delle emergenze, l'accesso alla Riserva è consentito previo rilascio di autorizzazione concessa dal Comitato di gestione permanente.

Le visite guidate¹ e quelle per motivi di studio sono consentite, esclusivamente, se organizzate dal Comitato di gestione, e attuate da almeno due addetti alla **sicurezza facenti parte di un'associazione di volontariato della Protezione Civile selezionata mediante avviso pubblico comparativo**, convenzionata col Comitato di gestione permanente, sia per le attività A.I.B., sia per la sicurezza dei fruitori, e da una guida esperta scelta dalla Riserva, scelta tra coloro che abbiano frequentato e superato corsi all'uopo previsti dall'Ente Riserva.

*Gli operatori **dell'Associazione di volontariato della Protezione Civile selezionata mediante avviso pubblico comparativo***, sono così organizzati per assicurare massima sicurezza sia ai fruitori della Riserva, sia alla Riserva stessa relativamente alle azioni AIB:

- Squadra verifica agibilità della Riserva, dei sentieri e della piccola manutenzione ordinaria (asportazione ramaglie cadute dai sentieri...);
- Squadra di gestione dell'emergenza;
- Squadra di **primo** soccorso;
- Squadra addetta all'AIB;
- Squadra addetta alla sicurezza delle visite alla riserva.

3.2. Modalità per rilascio dei permessi per visite guidate o per motivi di studio

Il Comitato di Gestione rilascia le autorizzazioni di accesso alla Riserva previa richiesta scritta, formulata come da schema domanda, in uno alla lista dei fruitori e alla dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 degli interessati.

L'agibilità in sicurezza dei percorsi di visita è attestata da dichiarazione favorevole degli addetti alla gestione del rischio e dell'emergenza **dell'Associazione di volontariato della Protezione Civile selezionata mediante avviso pubblico comparativo** emesso almeno due ore prima della programmata visita, sia all'acquisizione delle seguenti obbligatorie informazioni:

- numero dei visitatori, **max 25 per gruppo in analogia ai Piani Visite approvati negli anni precedenti**
- dati identificativi dei visitatori;
- scopo della visita;
- dati identificativi degli accompagnatori (guida della Riserva e due operatori dell'associazione di volontariato di Protezione Civile)

¹ Le visite per attività di ricerca scientifica sono disciplinate separatamente

Le autorizzazioni, in uno alla documentazione di rito, sono inoltrate con preavviso di almeno 36 ore, all'Associazione di volontariato di Protezione Civile affinché con accurato sopralluogo accerti quanto segue:

- lo stato generale dei luoghi;
- la praticabilità dei sentieri;
- lo stato di sicurezza dei manufatti;
- lo stato delle balaustre, recinzioni...;
- l'Integrità della cartellonistica;
- le condizioni meteo;
- eventuali emergenze,
- eventuali emergenze

e segnali, con proprio verbale di sopralluogo, l'attestazione di merito.

4. Comportamenti

4.1. Compiti degli addetti alla gestione delle situazioni di rischio e delle emergenze nelle visite guidate o per motivi di studio alla Riserva

Fornire informazioni sull'esigenza-opportunità di rispettare le norme comportamentali e dichiarare eventuali difficoltà fisiche o stato di salute precario.

Le principali informazioni da divulgare all'atto dell'accoglienza dei fruitori, in località Santa Margherita, di Procida sono le seguenti:

- la Riserva non è dotata di servizi igienici, né di acqua potabile;
- presentare il sentiero principale, le asperità, altre difficoltà;
- illustrare i dispositivi di sicurezza individuali o di gruppo;
- rendere chiari e opportuni gli obblighi e divieti riportati in cartellonistica;
- riproporre il divieto di allontanamento dal gruppo e indicare i punti di sicurezza in caso di smarrimento e/o emergenze;
- esigenza di avere atteggiamento calmo in eventuali situazioni di rischio improvviso.

Vietare l'accesso ai fruitori male equipaggiati o con abbigliamento non adatto alla visita della Riserva (vesti lunghe, scarpe a spillo, ciabatte e/o sandali senza protezione...).

I responsabili della sicurezza dovranno disporsi in testa ai gruppi e in coda al fine di evitare allontanamenti involontario o voluti. Le guide dei gruppi assumeranno posizioni opportune.

4.2. Problematiche riguardanti l'accesso all'isola

L'azione con la più alta percentuale di rischio è la modalità di accesso all'isola; le soluzioni ipotizzate sono due:

1. La prima modalità di accesso alla Riserva è l'utilizzo del ponte *cassonetto* di proprietà della Regione Campania e dato in affidamento al Comune di Procida.
2. La seconda modalità di accesso è via mare, ma non essendoci approdi e attracco in sicurezza, risulta essere molto rischiosa.

Da un'analisi del rischio si evince che la via migliore è accedere dal ponte *cassonetto* essendo quest'ultima meno rischiosa.

Nell'attraversamento del ponte gli addetti alla sicurezza e le guide dei gruppi, a scopo precauzionale, faranno transitare i fruitori delle visite in fila indiana e al centro della carreggiata.

5. Gestione delle emergenze

Le emergenze non legate a fattori esterni o a calamità naturali sono, spesso, conseguenti a comportamenti e situazioni che possono essere preventivamente eliminate attraverso una corretta divulgazione delle informazioni riportate al punto 4.1.

Nel caso di eventi imprevedibili le squadre addette all'AIB, in uno ai loro coordinatori,

affronteranno le emergenze tenendo in conto, anche le seguenti indicazioni:

- **incendio** di grandi dimensioni; le squadre addette all'AIB, presenti nella Riserva, segnaleranno, con estrema urgenza: l'incendio in atto; la necessità di soccorso e di recupero dei fruitori; doteranno tutti i fruitori dei d.pi. e disporranno l'immediato abbandono della Riserva, o il concentramento dei visitatori nei punti di raccolta sicuri. In caso d'incendi minori, le squadre addette all'AIB, presenti nella Riserva, segnaleranno, con estrema urgenza: l'incendio in atto; la necessità di soccorso e di recupero dei fruitori; doteranno tutti i fruitori dei d.pi.; disporranno l'immediato abbandono della Riserva, o il concentramento dei visitatori nei punti di raccolta sicuri, e provvederanno allo spegnimento dell'incendio **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE AUTORIZZATI PREVENTIVAMENTE DALLA STRUTTURA AIB DELLA REGIONE CAMPANIA E** se in grado di intervenire ed operare con i sistemi di protezione attivi disponibili;
- In caso d'Infortunio le squadre addette all'emergenza segnaleranno, con estrema urgenza l'infortunio evitando la movimentazione **e se del caso, previa autorizzazione del 118 e nel rispetto delle normative vigenti, trasporteranno l'infortunato,** utilizzando appositi teli, alla località Santa Margherita di Procida nell'attesa di soccorsi;
- In caso di **terremoto e/o maremoto** guidare il gruppo di visitatori in un luogo sicuro (punto di raccolta), possibilmente pianeggiante, evitando di abbandonare l'isola attraverso l'utilizzo del ponte eventualmente danneggiato dal sisma.
- In caso d'improvvisi temporali o alluvioni se possibile far evacuare rapidamente la Riserva facendo ricorso ai d.p.i.

6. Sistemi di protezione attivi: Estintori

I sistemi di protezione attivi sono rappresentati dai presidi di lotta antincendio che si trovano all'interno della Riserva, in corrispondenza dei manufatti e lungo il percorso principale.

Tipologia d'incendio previsto:

- **Classe A**, Combustibili solidi organici che producono braci come legno, tessuto, carta, gomma e materie plastiche

Tipologia di estintore scelto:

- **N. 6 Estintori** portatili del tipo a schiuma – Lt 6 – 27A 233B rappresentati in planimetria con il seguente simbolo:



Gli estintori sono così posizionati lungo il percorso principale:

- **N. 1 estintore** in corrispondenza del Cartello n. 1 prossimo alla "casa del Caporale";
- **N. 1 estintore** in corrispondenza del Cartello n. 2 prossimo al 1° Punto di raccolta;
- **N. 1 estintore** in corrispondenza del Cartello n. 3 prossimo alla ex fontanina;
- **N. 2 estintore** in corrispondenza del Cartello n. 4 e 5 prossimi alla Villa padronale;
- **N. 1 estintore** in corrispondenza del secondo Punto di raccolta (Pianoro);

Da notare che l'estintore è per natura propria un mezzo di estinzione molto limitato. È destinato a un uso immediato in caso di piccoli incendi.

Il corretto utilizzo è il seguente:

- sfilare la linguetta di protezione;
- sganciare la lancetta e impugnarla saldamente;

- premere la leva che permette la fuoriuscita del flusso e indirizzare lo stesso alla base della fiamma rimanendo bassi e prestando attenzione a eventuali ritorni di fiamma.

Il metodo di estinzione cambia a seconda della tipologia di fuoco, come anche l'approccio dell'intervento sul medesimo. Prima di intervenire, in ogni caso, occorre accettarsi che vi sia una via di fuga sicura alle proprie spalle.

Su incendi di CLASSE A (solidi organici), come quelli ipotizzati all'interno della Riserva, il getto dovrà essere indirizzato alla base della fiamma, al fine di raffreddare la superficie e attraverso il vapore sviluppato separare il comburente (ossigeno) dal combustibile.

7. Punti di raccolta e affollamento

S'intende per punto di raccolta una zona sicura, chiaramente identificata, dove si radunano i visitatori, in attesa di altre istruzioni da parte degli addetti alla gestione della visita.

Punti di raccolta individuati:

N. 2 **punti di raccolta (MAX AFFOLLAMENTO n. 50 VISITATORI)** rappresentati in planimetria con il seguente simbolo:



8. Attrezzatura per il pronto soccorso

La cassetta di Primo Soccorso deve essere tenuta in posizione facilmente accessibile e individuabile da segnaletica appropriata. Deve contenere la dotazione minima di seguito indicata. Il contenuto della cassetta di Primo Soccorso dovrà, inoltre, essere costantemente controllato in modo da garantirne la completezza e il corretto stato d'uso.

N. 2 **Cassette di pronto soccorso** rappresentate in planimetria con il seguente simbolo:



CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

Art. 45 D.lgs. 81/08 – Testo Unico / All. I Decreto 15 luglio 2003, n. 388

I contenuti minimi di ogni cassetta di Primo Soccorso, tipo valigetta trasportabile, (opportunamente segnalata e dotata di chiusura), ai sensi dell'allegato. 1 sono:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visieraparaschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3);
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);
- teli sterili monouso (2);
- pinzette da medicazione sterili monouso (2);
- confezione di rete elastica di misura media (1);
- confezione di cotone idrofilo (1);
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);

- rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2);
- un paio di forbici;
- lacci emostatici (3);
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

In corrispondenza della “Casa Padronale”, saranno tenuti in posizione facilmente accessibile e individuabile da segnaletica appropriata, le seguenti attrezzature di emergenza:

- Telo per trasporto infortunati;
- Coperte antincendio.

9. Aggiornamenti e revisione del documento

Il documento sarà aggiornato ogni qual volta necessario per tener conto:

- delle variazioni dello stato di salute dei manufatti;
- del mutamento dello stato dei luoghi;
- di variazioni nella realtà organizzativa che possano avere conseguenze per quanto riguarda la sicurezza.

10. Disponibilità del documento

Il documento deve essere custodito all'interno degli Uffici della Protezione Civile e delle Autorità Competenti, a disposizione degli addetti all'accompagnamento alle visite guidate ed agli addetti alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

11. Allegati

Si riportano di seguito N. 9 allegati:

- N. 6 Planimetrie informative installate all'interno della Riserva Naturale Statale dell'Isola di Vivara;
- Simbolo per l'individuazione dei punti di raccolta;
- Simbolo per l'individuazione degli estintori;
- Simbolo per l'individuazione delle cassette di pronto soccorso.

Il Responsabile Tecnico
arch. Simonetta Volpe



Cartello Informativo N. 1

Riverva Naturale Statale Isola di Vivara

Voi siete qui
AVETE PERCORSO
86 metri

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza

- SENTIERO PRATICABILE
Lunghezza 1.150 metri
Percorrenza 40 min a tratta
- SENTIERI NON PRATICABILI

PROSEGUIRE DIRITTO
LUNGO IL SENTIERO PRINCIPALE

1 PONTE PEDONALE

2 SCALA DI ACCESSO

PUNTO DI RACCOLTA

ESTINTORE

PRONTO SOCCORSO

VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE

NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE

NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI FABBRICATI

NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA

EDIFICI PERICOLANTI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE

SENTIERO CON FONDO IRREGOLARE PERICOLO DI CADUTA

PERICOLO DI CADUTA A MARE

Cartello Informativo N. 2

Riverva Naturale Statale Isola di Vivara

Voi siete qui
AVETE PERCORSO
189 metri

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza

- SENTIERO PRATICABILE
Lunghezza 1.150 metri
Percorrenza 40 min a tratta
- SENTIERI NON PRATICABILI

PROSEGUIRE DIRITTO
LUNGO IL SENTIERO PRINCIPALE

1 PONTE PEDONALE

2 SCALA DI ACCESSO

PUNTO DI RACCOLTA

ESTINTORE

PRONTO SOCCORSO

VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE

NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE

NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI FABBRICATI

NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA

EDIFICI PERICOLANTI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE

SENTIERO CON FONDO IRREGOLARE PERICOLO DI CADUTA

PERICOLO DI CADUTA A MARE

Cartello Informativo N. 3

Riverva Naturale Statale Isola di Vivara

Voi siete qui
AVETE PERCORSO
364 metri

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza

GIRARE A SINISTRA
E PROSEGUIRE
LUNGO IL SENTIERO PRINCIPALE

<p> SENTIERO PRATICABILE Lunghezza 1.150 metri Percorrenza 40 min a tratta</p> <p> SENTIERI NON PRATICABILI</p> <p>1 PONTE PEDONALE</p> <p>2 SCALA DI ACCESSO</p> <p> PUNTO DI RACCOLTA</p> <p> ESTINTORE</p> <p> PRONTO SOCCORSO</p>	<p> NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE</p> <p> NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA</p> <p> VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE</p> <p> PERICOLO DI CADUTA A MARE</p>
<p> VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE</p> <p> NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI FABBRICATI</p> <p> EDIFICI PERICOLANTI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</p> <p> SENTIERO CON FONDO IRREGOLARE PERICOLO DI CADUTA</p>	<p> NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE</p> <p> NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA</p> <p> VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE</p> <p> PERICOLO DI CADUTA A MARE</p>

Cartello Informativo N. 4

Riverva Naturale Statale Isola di Vivara

Voi siete qui
AVETE PERCORSO
721 metri

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza

PROSEGUIRE DIRITTO
LUNGO IL SENTIERO PRINCIPALE

<p> SENTIERO PRATICABILE Lunghezza 1.150 metri Percorrenza 40 min a tratta</p> <p> SENTIERI NON PRATICABILI</p> <p>1 PONTE PEDONALE</p> <p>2 SCALA DI ACCESSO</p> <p> PUNTO DI RACCOLTA</p> <p> ESTINTORE</p> <p> PRONTO SOCCORSO</p>	<p> NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE</p> <p> NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA</p> <p> VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE</p> <p> PERICOLO DI CADUTA A MARE</p>
<p> VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE</p> <p> NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI FABBRICATI</p> <p> EDIFICI PERICOLANTI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</p> <p> SENTIERO CON FONDO IRREGOLARE PERICOLO DI CADUTA</p>	<p> NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE</p> <p> NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA</p> <p> VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE</p> <p> PERICOLO DI CADUTA A MARE</p>

Cartello Informativo N. 5

Riverva Naturale Statale Isola di Vivara



Voi siete qui
AVETE PERCORSO
934 metri

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza

- SENTIERO PRATICABILE
Lunghezza 1.150 metri
Percorrenza 40 min a tratta
- SENTIERI NON PRATICABILI
- 1 PONTE PEDONALE
- 2 SCALA DI ACCESSO
- ↑ PROSEGUIRE DIRITTO LUNGO IL SENTIERO PRINCIPALE
- ↓ PERCORSO TERMINATO TORNARE INDIETRO SEGUENDO IL SENTIERO PRINCIPALE
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE
- PRONTO SOCCORSO

	VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE		NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE
	NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI FABBRICATI		NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA
	EDIFICI PERICOLANTI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE
	SENTIERO CON FONDO IRREGOLARE PERICOLO DI CADUTA		PERICOLO DI CADUTA A MARE

Cartello Informativo N. 6

Riverva Naturale Statale Isola di Vivara



Voi siete qui
AVETE PERCORSO
1150 metri

Linee guida per la gestione del rischio e dell'emergenza

- SENTIERO PRATICABILE
Lunghezza 1.150 metri
Percorrenza 40 min a tratta
- SENTIERI NON PRATICABILI
- 1 PONTE PEDONALE
- 2 SCALA DI ACCESSO
- ↓ PERCORSO TERMINATO TORNARE INDIETRO SEGUENDO IL SENTIERO PRINCIPALE
- ↑
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE
- PRONTO SOCCORSO

	VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE		NON ALLONTANARSI DAL SENTIERO PRINCIPALE
	NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI FABBRICATI		NON ALLONTANARSI DAL GRUPPO E DALLA GUIDA
	EDIFICI PERICOLANTI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		VIETATO FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE
	SENTIERO CON FONDO IRREGOLARE PERICOLO DI CADUTA		PERICOLO DI CADUTA A MARE

Posizione dell'Estintore



Punto di raccolta



Cassetta di pronto soccorso

